



SENECA

Azienda Servizi alla Persona

Allegato D

**BILANCIO ANNUALE ECONOMICO
PREVENTIVO 2013**

Relazione illustrativa

**allegato alla deliberazione
n. 12 del 4 dicembre 2012**

INDICE

- 1 - Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare
- 2 - Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi
- 3 - Priorita' d'intervento
- 4 - Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalita' di reperimento delle stesse
- 5 - Indicatori e parametri della verifica
- 6 - Programma degli investimenti da realizzarsi
- 7 - Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

1 – CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Asp Seneca è un'azienda multi settore e multi servizi nelle aree anziani, diversamente abili, famiglia-minori e adulti, opera su tutti i territori dei sei comuni che compongono il distretto Pianura Ovest.

Nel corso del 2011 ASP ha ottenuto l'accreditamento transitorio per i seguenti servizi, tutti gestiti direttamente e interamente con personale dipendente o a contratto libero professionale che assicura la dipendenza funzionale da Asp (per le figure sanitarie IP e FKT)

Target	Servizio				
anziani non autosufficienti		Comune sede del servizio	posti	posti sollievo	totale
	Casa residenza	Crevalcore	64	2	66
		San Giovanni in Persiceto	58	2	60
		Sant'Agata Bolognese	66 + 4*	2	72
	Totale		192	6	198
	Centro Diurno**	Comune sede del servizio	posti autorizzati	posti convenzionati	* posti accreditabili
	Centro diurno	Anzola Emilia	20	10	17
	Centro diurno	Calderara di Reno	20	12	13
	Centro diurno	Crevalcore	20	12	14
	Centro diurno	Sala Bolognese	10	3	7
	Centro diurno	San Giovanni in Persiceto	10	2	3
	Totale		80	39	54

* 4 posti già realizzati, autorizzati in via transitoria, per i quali è in fase di ottenimento autorizzazione definitiva

** La programmazione del numero dei posti accreditati complessivi e per ogni singolo Centro diurno compete alla Giunta dell'Unione. Sulla base dell'esperienza maturata nel percorso di accreditamento transitorio e in vista dell'accreditamento definitivo la giunta valuterà se e come ridefinire la distribuzione dei posti per ogni singolo centro diurno.

All'interno e nel pieno rispetto della modalità di gestione dei posti accreditati, nel caso si rilevassero nuovi bisogni nella popolazione anziana potranno essere ammesse

sperimentazioni locali di utilizzo del Centro Diurno. Esse dovranno essere concordate tra le parti e approvate dalla Giunta dell'Unione.

Una di queste sperimentazioni è già avviata presso il Centro Diurno di san Giovanni in Persiceto e prevede l'erogazione del servizio per un totale di 4 utenti complessivi residenti nel territorio di Terred'acqua nelle giornate di sabato e domenica (2+2, oppure 3+1, oppure 1+ 3, oppure 4). Si tratta di un importante supporto alla domiciliarità. Occorre valutarne il bisogno e il consenso e, se del caso, proporre un incremento del numero di utenti.

Le caratteristiche e i requisiti delle prestazioni erogate sono determinati:

- dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento,
- dalle previsioni dei contratti di servizio stipulati con i Comuni di Terred'acqua e dell'Azienda USL di Bologna – Distretto di Committenza e garanzia Pianura Ovest,
- dal programma di adeguamento gestionale,
- dalla Carta dei servizi di Asp Seneca.

Il contratto di servizio siglato il 1/7/2012 scade il 31.12.2013, ciò comporta che, a differenza di quanto avvenuto per il primo contratto siglato in regime di accreditamento, le previsioni in esso contenute si riferiscono all'intero esercizio 2013. Ciò consente una migliore programmazione dell'attività.

ASP, oltre ai servizi sottoposti al regime dell'accreditamento, per il *target* anziani non autosufficienti, continuerà a gestire i seguenti servizi :

Centro socio ricreativo	San Giovanni in Persiceto
Trasporto sociale	San Giovanni in Persiceto

Per quanto attiene il *target* **disabili adulti e utenti svantaggiati**, ASP è **sub committente** per i servizi:

Centro socio riabilitativo residenziale "La corte del Sole" San Giovanni in Persiceto
Centro socio riabilitativo residenziale "La corte del Sole" – ricoveri di sollievo – SGP
Centro socio riabilitativo diurno "Le farfalle" San Giovanni in Persiceto
Centro socio riabilitativo diurno "Accanto" Crevalcore
Centro socio riabilitativo diurno "Maieutica" San Giovanni in Persiceto

Per il *target* **disabili adulti e utenti svantaggiati** ASP gestisce in accordo di programma con l'Azienda USL, i seguenti servizi:

formazione – laboratori protetti
borse lavoro
vacanze
progetto SAP – servizio alla persona
gestione contributi mobilità ed adattamento domestico

L'attività di ASP per il *target* **minori e famiglia**, al momento, non è interessata dall'accreditamento.

Nel corso dell'anno 2013, accanto alle linee di intervento finalizzate all'incremento della cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e al sostegno alle funzioni familiari e genitoriali, l'attività del servizio si concentrerà su tre direttrici principali:

- riduzione delle liste di attesa per il sostegno educativo domiciliare,
- prosecuzione, in sede di tavolo tecnico-ufficio di piano dell'attività di definizione di linee operative comuni con gli sportelli sociali e la polizia municipale dei comuni di terred'acqua sui temi del rischio e degli interventi rivolti alla tutela dei minori,
- sensibilizzazione all'affido attraverso lo sviluppo del progetto FAVOLA che prevede il coinvolgimento delle scuole primarie nell'illustrazione di una favola che trasferisce nel modo animale il delicato tema dell'affido. Il progetto vedrà un ulteriore importante momento di coinvolgimento del mondo della scuola e delle famiglie degli alunni, oltre che dei cittadini, attraverso la rappresentazione della favola stessa e la realizzazione di una mostra itinerante dei disegni dei ragazzi.

2 – RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I criteri per la formulazione del budget 2013 sono stati elaborati dal Direttore generale sulla base delle linee di indirizzo emerse nella seduta dell'Assemblea dei soci del 10 ottobre 2012.

Di seguito viene rappresentata la previsione delle risorse per l'anno 2013:

BILANCIO PREVENTIVO 2013	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 10.933.432,00
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	€ 10.525.366,00
Rette convenz. Case Protette	€ 3.449.827,00
Rette convenz. Case Protette Ric. Soll.	€ 96.141,00
Rette assistenza domiciliare utenti	€ 0,00
Rette assistenza domiciliare Comuni	€ 288.752,00
Rette Utenti Centri Diurni	€ 234.820,00
Rette Comuni Centri Diurni	€ 176.741,00
Rette Comuni integr. oneri CD	€ 62.454,00
Rette disabili	€ 72.000,00
Rette servizio pasti	€ 7.328,00
Rette trasporto	€ 18.000,00
Rimb. oneri a ril. san. Case Protette	€ 2.923.241,00
Rimb. oneri a ril. san. CP Ric. Soll.	€ 85.542,00
Rimb. oneri a ril. san. Centri Diurni	€ 248.268,00
Rimb. oneri a ril. san. Ass.Domic.	€ 0,00
Rimborsi spese	€ 0,00
Rimborso spese bolli	€ 6.300,00
Rimborsi attività socio sanitarie	€ 856.997,00
Altri ricavi	€ 1.998.955,00
COSTI CAPITALIZZATI	€ 220.329,00
Incrementi di immobil. per lavori inter.	€ 0,00
Quota per util.cont.in c/cap. e don. vin	€ 220.329,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	€ 0,00
Rimanenze attività iniziali	€ 0,00
Rimanenze attività finali	€ 0,00
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 92.737,00
Fitti attivi	€ 61.237,00
Cessione di beni non pluriennali	€ 0,00
Rimborsi spese condominiali ed altre	€ 0,00
Rimborsi INAIL	€ 0,00
Rimborsi assicurativi	€ 0,00
Vitalizi e legati	€ 0,00
Altri rimborsi da personale dipendente	€ 0,00
Altri rimborsi diversi	€ 29.000,00
Plusvalenze ordinarie	€ 0,00
Ricavi da sponsorizzazioni	€ 2.500,00
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 95.000,00
Contributi in c/esercizio dalla Regione	€ 50.000,00
Contributi c/esercizio dalla Provincia	€ 45.000,00

Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	€ 0,00
Contributi da Azienda Sanitaria	€ 0,00
Contributi dallo Stato e da altri Enti	€ 0,00
Altri contributi da privati	€ 0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 10.577.607,00
ACQUISTI BENI	-€ 402.260,00
Medicinali e mater. per medicazioni	-€ 27.000,00
Presidi per incontinenza	-€ 127.745,00
Altri presidi sanitari	-€ 18.380,00
Materiale igiene ospiti	-€ 50.395,00
Beni socio - sanitari	-€ 22.650,00
Generi alimentari	-€ 3.100,00
Mater. per pulizie	-€ 3.250,00
Materiale cartaceo	-€ 27.400,00
Materiale per lavanderia	-€ 18.700,00
Canc.stamp. e mater. di consumo	-€ 21.800,00
Massa vestiario	-€ 20.920,00
Materiale guardaroba	-€ 8.250,00
Materiale per picc.manutenz.	-€ 2.500,00
Vettovaglie	-€ 5.200,00
Carburanti e lubrificanti	-€ 15.750,00
Materiale per animazione	-€ 8.300,00
Altri beni tecnico economali	-€ 20.920,00
ACQUISTI DI SERVIZI	-€ 4.668.251,00
Acq. serv. per gest. attività inferm.	-€ 605.250,00
Acq. serv. per gest. attività riabilit.	-€ 38.325,00
Acq.serv. att. socio-sanitarie	-€ 828.444,00
Servizio di ristorazione	-€ 723.220,00
Servizio disinfestazione ed igienizz.	-€ 425.393,00
Servizio lavanderia e lvanolo	-€ 208.000,00
Servizio smaltimento rifiuti	-€ 1.000,00
Serv. barb.parrucch.podologia	-€ 14.900,00
Servizio animaz./shiatsu	-€ 5.500,00
Servizio di vigilanza	€ 0,00
Spese di trasporto utenti	-€ 112.200,00
Consulenze sanit.inferm.	€ 0,00
Consulenze mediche	-€ 7.015,00
Consulenze amministrative	-€ 14.000,00
Consulenze tecniche	-€ 128.786,00
Consulenze legali	-€ 17.200,00
Serv. ag. di lavoro interinale	-€ 16.561,00
Prest. per collab. inferm.	€ 0,00
Prest. per collab. medica	€ 0,00
Prest. per collab. sanitaria	€ 0,00
Prest. per collab. amm.va	€ 0,00
Prest. per collab. tecnica	€ 0,00
Borse Lavoro	-€ 93.500,00
Contr. affidi, interv.educ. e diversi	-€ 122.761,00
Serv. gest. minori	-€ 478.000,00
Vacanze disabili e SAP	-€ 38.000,00
Spese telefoniche ed internet	-€ 36.150,00
Energia elettrica	-€ 154.649,00
Gas e riscaldamento	-€ 83.377,00

Acqua	-€ 19.386,00
Manutenzioni terreni	-€ 16.500,00
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	-€ 59.500,00
Manut. e riparaz. imp., macchinari e att	-€ 190.400,00
Manutenzione e riparaz. automezzi	-€ 14.250,00
Altre manutenzioni e riparazioni	-€ 28.500,00
Canoni manut. hardware e software	-€ 30.500,00
Comp. Cons. amm.ne	-€ 37.731,00
Comp. dell'Organo di revisione	-€ 7.448,00
Costi assicurativi	-€ 49.315,00
Costi di pubblicità	-€ 1.000,00
Oneri, vitalizi e legati	€ 0,00
Altri sussidi e assegni	€ 0,00
Aggiornamento e formaz. personale dip.	-€ 46.490,00
Spese sanitarie per il pers. dip.	€ 0,00
Altri servizi	-€ 15.000,00
CONTRIB. EROGATI AD AZIENDE NO PROFIT	€ 0,00
Contr. erogati ad Aziende no profit.	€ 0,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-€ 191.870,00
Affitti passivi	-€ 172.700,00
Canoni di locazione finanziaria	€ 0,00
Noleggi	-€ 19.170,00
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-€ 4.999.933,00
Competenze fisse	-€ 3.252.009,00
Competenze variabili	-€ 469.125,00
Competenze per lavoro straordinario	€ 0,00
Variaz. f.do ferie e festiv.	€ 0,00
Oneri su compet. fisse e variabili	-€ 982.262,00
Oneri su variazione fondo ferie maturate	€ 0,00
Inail	-€ 36.368,00
Trattamento di fine rapporto	€ 0,00
Lav.inter. e altre forme di coll. sanit.	-€ 31.500,00
Lav inter. e altre forme di collab.infer	€ 0,00
Lav.inter. e altre forme di coll. medich	€ 0,00
Lav.inter. e altre forme di collab.amm.v	-€ 107.075,00
Lav. inter. e altre forme di coll. tecn.	€ 0,00
Costi pers.Asl distacc. in Asp	-€ 98.200,00
Rimborso spese per formazione e agg.	€ 0,00
Rimborsi spese trasferte	-€ 56,00
Altri costi personale dipendente	-€ 23.338,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-€ 243.370,00
Amm.to costi di impianto ed ampliamento	€ 0,00
Amm.to costi ricerca, sviluppo e pubbl.	€ 0,00
Amm.to software e altri diritti di util.	-€ 6.182,00
Amm.to concessioni, licenze, marchi	€ 0,00
Amm.to migliorie su beni di terzi	€ 0,00
Amm.to altre immobiliz. immateriali	-€ 2.922,00
Amm.to fabbricati del patrimonio indisponibile	-€ 78.534,00
Amm.to fabbricati del patrimonio disponibile	-€ 18.838,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.ind.	€ 0,00
Amm.to fabbr. di pregio artistico p.dis.	€ 0,00
Amm.to impianti, macchinari	-€ 40.797,00
Amm.to attrezz. socio-ass., sanitarie	-€ 27.171,00

Amm.to mobili e arredi	-€ 55.633,00
Amm.to macchine d'ufficio, computers	-€ 13.293,00
Amm.to automezzi	€ 0,00
Amm.to altri beni	€ 0,00
Svalutazione delle immobilizz. immater.	€ 0,00
Svalutazione delle immobilizz. materiali	€ 0,00
Svalutazione crediti	€ 0,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	
Rimanenze iniziali di beni socio-sanit.	€ 0,00
Rimanenze finali di beni socio-sanit.	€ 0,00
Rimanenze iniziali di beni tecnico-econ.	€ 0,00
Rimanenze finali di beni tecnico-econ.	€ 0,00
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	
Accantonamenti imposte	€ 0,00
Accantonamenti per controversie legali	€ 0,00
Accantonamenti rischi su crediti	€ 0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 0,00
Accantonamenti oneri a utilità ripartita	€ 0,00
Accantonamenti per manutenzioni cicliche	€ 0,00
Accantonamenti interessi pass. fornitori	€ 0,00
Accantonamenti per il personale dipend.	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-€ 71.923,00
Spese postali e valori bollati	-€ 12.223,00
Spese di rappresentanza	-€ 3.500,00
Spese condominiali	€ 0,00
Quote associative (iscrizioni)	€ 0,00
Oneri banc. postali e sp. tesoreria	-€ 6.500,00
Abbonamenti, riviste e libri	-€ 5.400,00
Altri costi amministrativi	€ 0,00
ICI	-€ 5.900,00
Tributi a consorzi di bonifica	-€ 2.350,00
Imposta di registro	-€ 740,00
Imposta di bollo	-€ 9.000,00
Altre imposte non sul reddito	€ 0,00
Tassa smaltimento rifiuti	-€ 15.500,00
Tassa di proprietà automezzi	-€ 810,00
Altre tasse	€ 0,00
Altri oneri diversi di gestione	-€ 10.000,00
Abbuoni passivi	€ 0,00
Perdite su crediti	€ 0,00
Minusvalenze ordinarie	€ 0,00
Sopravvenienze pass. ed insuss.	€ 0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 31.880,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 0,00
Proventi da partecipaz.	€ 0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	€ 0,00
Interessi attivi bancari e post.	€ 0,00
Proventi finanziari diversi	€ 0,00
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-€ 31.880,00
Interessi passivi su mutui	-€ 31.880,00
Interessi passivi bancari	€ 0,00

Oneri finanziari diversi	€ 0,00
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA	€ 0,00
RIVALUTAZIONI	€ 0,00
Rivalutazioni	€ 0,00
SVALUTAZIONI	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	€ 0,00
Plusvalenze straordinarie	€ 0,00
Abbuoni attivi	€ 0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	€ 0,00
ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
Minusvalenze straordinarie	€ 0,00
Sopravvenienze passive straordinarie	€ 0,00
I) IMPOSTE E TASSE	-€ 322.543,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 322.543,00
Irap	-€ 311.143,00
Ires	-€ 11.400,00
U) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	€ 1.402,00
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	€ 1.402,00

Il conto economico che precede ricalca, in forma più dettagliata, quello regionale.

I dati dell'esercizio 2013 sono stati determinati dalla Direzione generale in condivisione con i responsabili di area/servizio e con il fondamentale supporto del servizio controllo di gestione, con riferimento:

- alle proposte di *budget* elaborate dai responsabili di servizio e all'ampio confronto avvenuto in sede di discussione del *budget* stesso,
- ai report elaborati dal servizio controllo di gestione in relazione ai costi sostenuti nel 1° semestre 2012 per i servizi in gestione diretta e al 1° trimestre 2012 per i servizi affidati da Asp in regime di sub committenza,
- ai servizi **gestiti direttamente da ASP** in regime di accreditamento transitorio, sulla base delle previsioni dei contratti di servizio che hanno scadenza al 31.12.2013,
- ai **servizi già affidati ad ASP** dai Comuni di terred'acqua e non interessati dal sistema di accreditamento,
- alla previsione della **sub committenza** di ASP per il servizio di assistenza domiciliare, residenziale per anziani del polo sanitario di Crevalcore e riabilitativo residenziale e semiresidenziale per disabili,
- alle previsioni della convenzione tra Asp Seneca e Azienda Usl Bologna Distretto Pianura Ovest per la gestione delle attività socio sanitarie rivolte a minori e disabili.

L'indicazione di costi e ricavi ha potuto essere supportata in misura migliore del passato dall'analisi dei dati storici.

Il completamento nel corso del 2012 del processo di implementazione del sistema di controllo di gestione ha consentito di affiancare ai meccanismi tradizionali di valutazione economica e finanziaria nuove modalità di reportistica e monitoraggio di tutti i fattori critici di successo aziendali.

Valore della produzione

Rette

Case residenze

La previsione è stata formulata in conformità al sistema omogeneo di tariffa per l'accreditamento transitorio:

- la **retta** a carico utente/Comune è stata determinata in € **49,50** giorno
- la retta a carico utente/Comune in caso di **mantenimento del posto letto** è stata determinata in € **22,28** giorno
- la percentuale di copertura del posto letto secondo il dato 2011 (pari al 98,73%)

CASE RESIDENZE	presenze medie considerate	rette a carico utente/Comune	rette mantenimento posto letto utente/Comune
Crevalcore	65,19	€ 49,50	€ 22,28
San Giovanni in Persiceto	59,23	€ 49,50	€ 22,28
Sant'Agata Bolognese	71,06	€ 49,50	€ 22,28
totale presenze medie 195,48 su 198 posti letto			

Centri diurni

La previsione è stata formulata in conformità al sistema omogeneo di tariffa per l'accreditamento transitorio:

- la retta a carico utente/Comune è stata determinata in € **29** giorno
- la copertura dei posti è stata prevista con riferimento al numero dei posti accreditabili indicati nel prospetto che segue

CENTRI DIURNI	Comune sede del servizio	posti autorizzati	posti convenzionati	posti accreditabili
Centro diurno	Anzola Emilia	20	10	17
Centro diurno	Calderara di Reno	20	12	12
Centro diurno	Crevalcore	20	12	14
Centro diurno	Sala Bolognese	10	3	7
Centro diurno	San Giovanni in Persiceto	10	2	4
Totale		80	39	54

In conformità alle previsioni del contratto di servizio sono, inoltre, state previste entrate per le giornate di assenza nella misura del 45% della retta giornaliera. I dati degli anni 2010 e 2011 ci confermano che le assenze possono rappresentare una criticità per una gestione efficiente del centro. La circostanza che la retta richiesta agli utenti fosse una retta mensile e non giornaliera ha comportato che in passato le assenze fossero numerose, non programmate e non giustificate. La necessità di realizzare un servizio di indubbio supporto alla domiciliarità, a costi in linea con i costi di riferimento regionali e di prevedere un'organizzazione con parametri adeguati alle effettive presenze, nel corso del 2012 hanno suggerito l'opportunità di individuare un numero massimo di assenze da ritenere giustificate e di richiedere una specifica integrazione del contratto di servizio.

Oneri a rilievo sanitario

Anche questa previsione è stata formulata in conformità alle previsioni del sistema omogeneo di tariffa per l'accreditamento transitorio come segue:

CASE RESIDENZE	ORS* 2012	quota aggiuntiva**	totale da FRNA
Crevalcore	€ 38,09	€ 4	€ 42,09
San Giovanni in Persiceto	€ 37,68	€ 4	€ 41,68
Sant'Agata Bolognese	€ 38,03	€ 4	€ 42,03

*oneri a rilievo sanitario

**per maggior costo del lavoro per 100% personale con contratto pubblico e aliquota IRAP all'8,5% (maggiore del 3,9%, preso a riferimento dal sistema tariffari)

CENTRO DIURNO	ORS* 2011 livello base	quota aggiuntiva **	totale livello base	ORS 2011 livello disturbi del comportam.to	quota aggiuntiva **	totale livello disturbi del comportam.to
Anzola Emilia	€ 21,00	€ 2,00	€ 23,00	€ 27,00	€2,00	€ 29,00
Calderara di Reno	€ 21,00	€ 2,00	€ 23,00	€ 27,00	€2,00	€ 29,00
Crevalcore	€ 21,00	€ 2,00	€ 23,00	€ 27,00	€2,00	
Sala Bolognese	€ 21,00	€ 2,00	€ 23,00	€ 27,00	€2,00	€ 29,00
San Giovanni in Persiceto	€ 21,00	€ 2,00	€ 23,00	€ 27,00	€2,00	€ 29,00

*oneri a rilievo sanitario

**per maggior costo del lavoro per 100% personale con contratto pubblico e aliquota IRAP all'8,5% (maggiore del 3,9%, preso a riferimento dal sistema tariffario)

Rimborsi spese

In tale voce è stato previsto il rimborso da parte dell'azienda USL del costo del **personale sanitario** (infermieri e fisioterapisti) calcolato moltiplicando il monte ore corrispondente al rapporto personale/ospiti derivante dal case-mix per il costo di riferimento regionale (€ 25,36 personale infermieristico, € 21,82 personale riabilitativo).

Il parametro personale infermieristico/ospite è determinato nel rapporto 1/10 per i ricoveri di sollievo e 1/11 per i restanti ricoveri.

Le sostituzioni del personale sanitario, in conformità alle previsioni della circolare n.7 vengono garantite dal 26° giorno di assenza

Altri ricavi

Si tratta dei trasferimenti dai Comuni soci per la gestione dei servizi

- minori e famiglia
- disabili
- oggetto di subcommittenza, più volte indicati.

I costi dei servizi per minori e disabili trovano copertura attraverso la liquidazione da parte dei Comuni soci di quota capitaria determinata per gli anni dal 2008 al 2011 in € 22,80 per abitante.

Nel rispetto degli indirizzi dei soci, Asp nel 2012 ha ridotto la previsione di entrata da quota capitaria da € 22,80 per abitante ad € 22,40 per abitante. Tale previsione è stata mantenuta

anche per il 2013 pur a fronte di un differenziale 2011- 2013 dell'onere a carico ASP per servizi disabili stimato in € 92.574.

<i>quota capitaria pro abitante anno 2011</i>		<i>quota capitaria pro abitante anno 2012</i>		<i>quota capitaria pro abitante anno 2013</i>	
€ 22,80		€ 22,40		€ 22,40	
Popolazione residente al 31/12/2009	Totale ricavi da quota capitaria 2011	Popolazione residente al 31/12/2010	Totale ricavi da quota capitaria 2012	Popolazione residente al 31/12/2011	Totale ricavi da quota capitaria 2013
80.977	€ 1.846.275,60	81.715	€ 1.830.416,00	82.237	€ 1.842.108,80

Proventi e ricavi diversi

A questa voce afferiscono i **canoni di locazione** del patrimonio immobiliare disponibile dell' Azienda. Trattasi della locazione di un fabbricato urbano in S.Giovanni in Persiceto e di un locale adibito a negozio nello stesso Comune.

La voce comprende il contributo da sponsorizzazione del tesoriere.

Contributi in conto esercizio

In tale voce sono stati previsti i trasferimenti dalla Provincia a sostegno dei progetti rivolti a minori e dall'Azienda Asl per i programmi di mobilità e autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità (progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna L.29/97)

Costi della produzione

In **tavola 1** vengono rappresentati i volumi di spesa per macro centri di attività

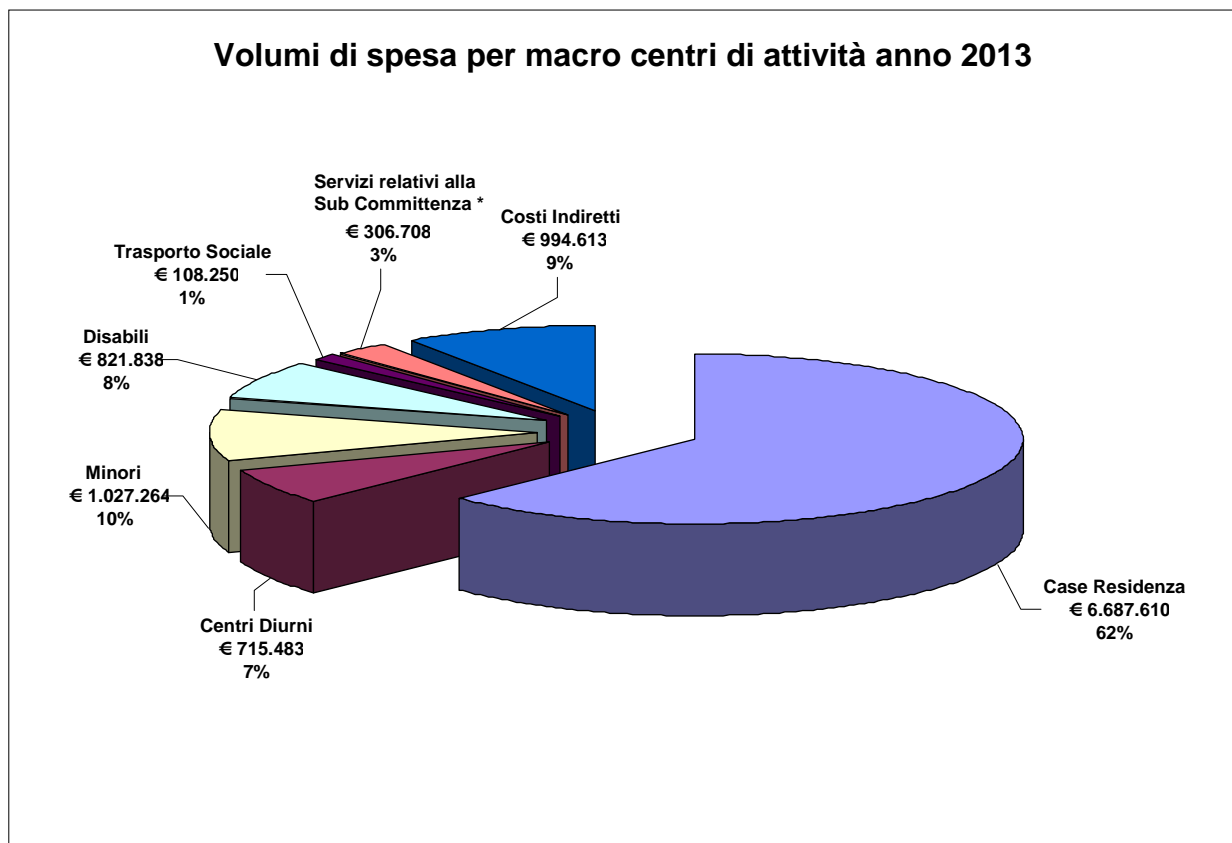


Tavola n. 1

*Costi relativi alla Sub Committenza Tot Euro 306.708 di cui:

Euro 281.796 acquisti attività socio sanitarie (servizio assistenza domiciliare rimborsato alla cooperativa).

Euro 24.912 costo per prestazione di lavoro interinale del personale dedicato

In **tavola 2** vengono rappresentati i volumi di spesa per macro centri di attività comprensivi dell'attribuzione dei costi indiretti

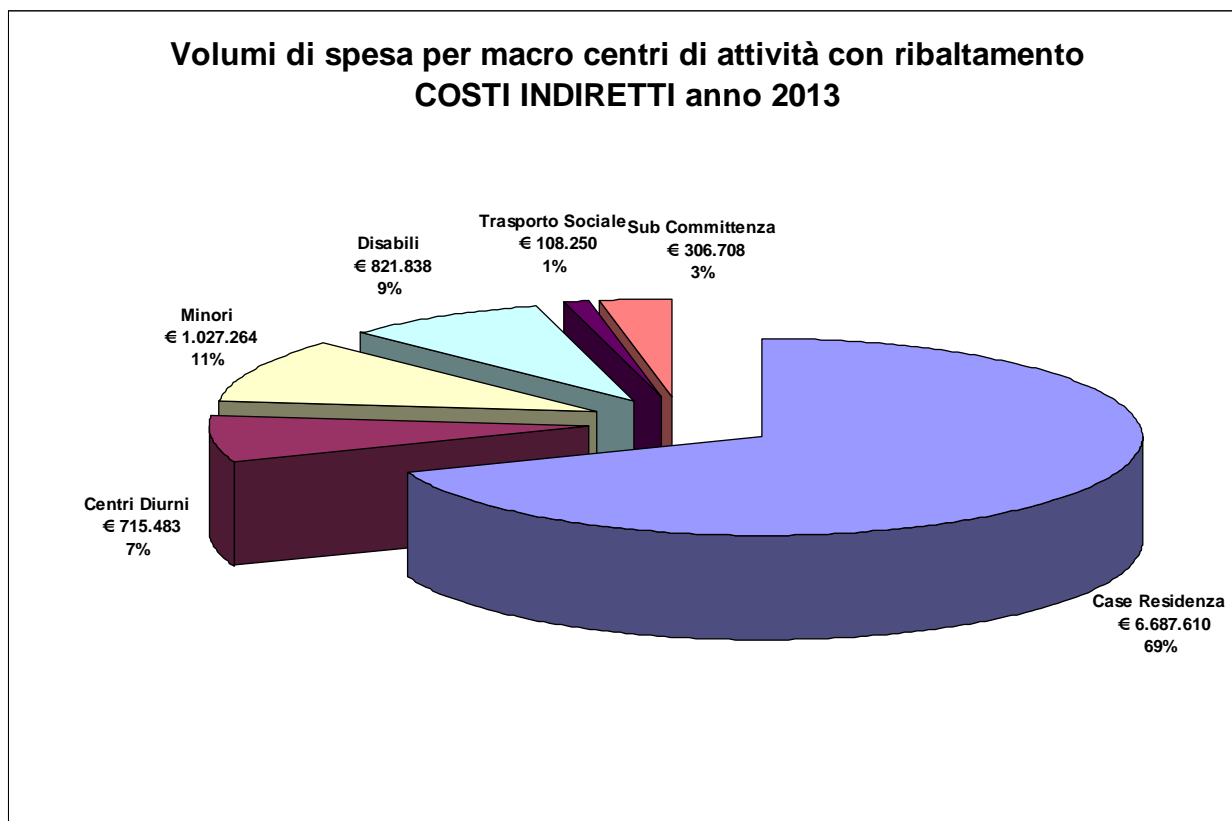


Tavola n. 2

I costi della produzione dell'esercizio 2013 sono stati determinati dalla Direzione generale a seguito di proposta di *budget* e negoziazione con i responsabili dei servizi, anche con riferimento alle risultanze dei report del controllo di gestione.

Il costo del personale è rapportato al modello organizzativo gestionale definito in corso d'anno ed è stato inserito negli importi trasmessi dal servizio affari generali e risorse umane. Esso comprende il costo del personale interinale.

Nel determinare il costo non si è tenuto conto di alcun aumento contrattuale, secondo le previsioni della normativa vigente.

In sede di *budget* sono state definite le risorse da destinare alle diverse attività, in particolare quelle destinate

- alle sostituzioni delle assenze per malattia e permessi previsti dalla normativa vigente
- alle sostituzioni del 100% delle giornate di ferie del personale turnista.

Le sostituzioni delle assenze per maternità troveranno copertura attraverso lo scarico dello specifico fondo.

Acquisto di beni socio-sanitari

In tale voce sono confluiti i costi relativi all'acquisto dei beni necessari alla cura ed all'igiene della persona, in particolare medicinali e materiale per medicazione, presidi per incontinenza, detersivi per l'igiene, guanti, carrelli, carrozzine e materiale antidecubito in genere.

Acquisto di beni tecnico-economici

In tale voce sono confluiti i costi relativi all'acquisto di beni di consumo ed in particolare: materiale cartaceo, detersivi per lavanderia, cancelleria, massa vestiario, materiali per pulizie ecc.

Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria

Tale voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei servizi infermieristici e fisioterapici necessari all'interno della Casa Residenza (costi rimborsati dall'Azienda Usl nei limiti già indicati)

Servizi esternalizzati

All'interno di questa voce sono compresi tutti i costi relativi ai servizi esternalizzati (ristorazione, pulizie, lava-nolo, smaltimento rifiuti, barbiere, parrucchiere e podologo)
In particolare per la ristorazione sono previsti i costi attuali fino al 31.8.2013, mentre si prevede dal 1° settembre l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto ad un costo per giornata alimentare, comprensivo delle prestazioni aggiuntive indicate nel capitolato, pari a € 11.

Trasporti

Tale voce comprende sia i costi dei trasporti generici sia quelli sostenuti nell'interesse degli ospiti per i quali è necessario l'utilizzo dell'autoambulanza.
Inoltre sono stati considerati gli oneri relativi al trasporto sociale del bacino d'utenza del Comune di San Giovanni in Persiceto, il cui costo, anche di gestione amministrativa, viene interamente rimborsato.

Consulenze socio-sanitarie e assistenziali

Trattasi del compenso per il medico competente (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Altre consulenze

In questa voce confluiscono tutte le altre consulenze che non hanno diretta attinenza con l'attività di servizi alla persona. Trattasi dei costi relativi all'apporto di soggetti che hanno con Seneca un rapporto di prestazione occasionale o con partita IVA: consulenza fiscale e tributaria, pensionistica, documento sicurezza, consulenze tecniche (l'organico di Seneca non prevede personale tecnico), sicurezza sul lavoro, consulenza legale.

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

A questa voce afferiscono i soli costi del servizio riconosciuti all'agenzia di lavoro interinale. Il costo del personale è previsto al conto "salari e stipendi"

Acquisto servizi minori/disabili

In questa voce sono compresi i costi per le borse lavoro, i contributi per gli affidi, gli interventi educativi, il servizio gestione minori e le vacanze disabili e SAP.

Affitti passivi

E' stata imputato in tale voce il costo sostenuto per la locazione di un locale ad uso garage utilizzato dalla casa protetta di Crevalcore, la quota annuale dovuta al Comune di Crevalcore per l'utilizzo dell'immobile sede della Casa Residenza, il canone di locazione della sede dell'unità minori in san Giovanni in Persiceto per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2013 (il trasferimento nella sede di Villa Emilia è previsto entro il mese di marzo 2013) .

Noleggi

Comprende il costo per il contratto di noleggio di attrezzature strumentali allo svolgimento dell'attività quali fotocopiatrici, lavatrici, essiccatoi, lavastoviglie.

Salari e stipendi

Il costo del personale è stato inserito negli importi trasmessi dal servizio affari generali e risorse umane. In sede di *budget* la Direzione generale, a seguito di confronto con i responsabili dei servizi, ha definito il numero delle risorse da destinare alle diverse attività, numero comprensivo delle risorse destinate alle sostituzioni delle assenze per malattia e maternità, quale risultante dall'allegata scheda.

Oneri sociali

Questa voce ricomprende la parte di oneri contributivi a carico dell'azienda ed è in strettissima relazione con la voce precedente; l'IRAP, pur essendo calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5 % sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati), non è compresa in questa voce ma viene inserita (secondo lo schema di bilancio regionale) nelle imposte sul reddito (voce 22 del bilancio).

Altri costi per il personale dipendente

Tale voce residuale comprende i costi per i buoni pasto e le spese di trasferta.

Ammortamenti e svalutazioni

A tale voce afferiscono gli ammortamenti che non godono di sterilizzazione, calcolati secondo quanto previsto dallo schema di regolamento regionale sia per i beni mobili che immobili acquistati in corso d'esercizio.

Accantonamenti ai fondi rischi

Le risorse destinate agli accantonamenti sono previste all'interno della normativa contabile e allo schema di regolamento di contabilità regionale al fine di costituire fondi per rischi e oneri a fronte di perdite e/o debiti di cui non è possibile determinare la liquidabilità.

Tali fondi sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Sulla base di tali premesse appare evidente che la determinazione degli importi da accantonare può essere fatta solo in sede di chiusura di bilancio.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Nella previsione di costo per interessi sono stati considerati gli interessi passivi relativi alla remunerazione del mutuo acceso dall'Ipab di Sant'Agata Bolognese e quelli relativi alla remunerazione del nuovo mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Villa Emilia ubicato nel comune di San Giovanni Persiceto.

l) Imposte e tasse

Le imposte sul reddito ricomprendono oltre all'IRAP, che viene quantificata col metodo retributivo, l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base di:

- ❖ redditi da terreni
- ❖ redditi da fabbricati

3 – PRIORITA' DI INTERVENTO

Le priorità, individuate nell'ambito delle linee di indirizzo e degli obiettivi strategici approvati, si possono sintetizzare come segue:

Innovazione organizzativa e gestionale

Il piano di adeguamento per la gestione unitaria dei servizi socio sanitari richiesto dal sistema di accreditamento ha visto il suo sostanziale completamento nel corso del 2012, anche attraverso una costante attenzione alla sostenibilità dei servizi.

Occorre ora adeguare il modello organizzativo gestionale per meglio rispondere ai bisogni di flessibilità nell'uso delle risorse umane e semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa.

In particolare già dall'inizio dell'esercizio 2013 si provvederà a separare il servizio risorse umane dal servizio affari generali. Questo nell'ottica di dedicare sempre maggiore attenzione alle politiche del personale, al benessere organizzativo e all'attività amministrativa di gestione e supporto al personale dipendente. La riorganizzazione dovrà liberare risorse che potranno consentire al servizio affari generali di gestire con la dovuta tempestività ed efficienza tutta l'attività legata agli acquisti ed alla revisione dei contratti in essere secondo le nuove previsioni della *spending review*. L'attività amministrativa relativa al personale dovrà vedere il completamento della reingegnerizzazione dei processi e un miglior utilizzo dell'informatizzazione e delle potenzialità del software gestionale per rendere più efficiente ed efficace l'attività, più tempestivo il trasferimento dei dati al controllo di gestione e razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane dedicate.

Per quanto attiene i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, il passaggio dall'affidamento in appalto all'accREDITAMENTO dei servizi rilasciato ai soggetti gestori suggerisce una riflessione in ordine ad una più coerente definizione delle competenze in capo ad Asp Seneca e alla conseguente previsione di una dotazione di personale adeguata all'attività connessa al *target* disabili.

Permane la necessità di centralizzare tutte le manutenzioni delle sedi aziendali in capo ad un'unica centrale. A tale scopo il servizio qualità/sicurezza verrà dotato delle necessarie risorse umane.

Il miglioramento della comunicazione attraverso il sito internet necessita di una figura dedicata che dedicherà parte del tempo lavoro a quest'attività. La rete intranet verrà implementata dal servizio risorse umane.

Consolidamento legami con le comunità locali

E' stato da poco approvato il regolamento che disciplina la costituzione e il funzionamento del C.U.Fa.V – comitato utenti, famigliari, associazioni del volontariato e dei sindacati pensionati. Nel mese di gennaio potranno essere completate le operazioni di elezione dei rappresentanti degli utenti e dei famigliari e il comitato potrà insediarsi e cominciare a svolgere le funzioni previste dal regolamento. Si tratta di una risorsa importante che l'azienda considera più che un vincolo, una grande opportunità. Il controllo della qualità dei servizi erogati, nell'ambito di un sistema qualità aziendale già maturo, potrà costituire uno stimolo al miglioramento continuo e nel contempo dare obiettiva evidenza del buon livello di qualità raggiunto dai servizi gestiti da Asp.

Una collaborazione più intensa e sistematica con le associazioni di volontariato, nell'ottica della reciproca collaborazione e responsabilizzazione, mentre contribuisce a un miglior consolidamento dei legami con le comunità locali, potrà garantire importanti ritorni in termini di

migliore conoscenza degli obiettivi assistenziali del servizio erogato dall'azienda e dei bisogni ai quali può essere data risposta più efficace con il supporto del volontariato.

L'accordo intervenuto tra Asp e le organizzazioni sindacali dei pensionati CGIL-CISL-UIL circa lo svolgimento, in orari e giorni concordati, di attività di tutela presso le strutture residenziali oltre che rappresentare l'offerta di un servizio importante per gli utenti, rappresenta un ulteriore tassello del consolidamento dei legami con le comunità locali che rappresenta da sempre un obiettivo strategico di Asp.

Completamento del sistema di gestione dell'accreditamento

In particolare andrà completata la parte relativa alla qualificazione delle risorse umane (formazione, valutazione, accompagnamento, integrazione interprofessionale), alle gestione delle attrezzature e delle infrastrutture.

Miglioramento reportistica per i Comuni

Nel corso del 2013 superate tutte le criticità legate al sistema gestionale informatico e resi più tempestivi i tempi di fatturazione dei soggetti gestori dei servizi in sub committenza, si potranno allineare i tempi dei *report* ai Comuni con le scadenze indicate nella convenzione. Il sistema di controllo di gestione ormai esteso anche a tutti i servizi in sub committenza consentirà di corredare la reportistica, oltre che dei dati di costo dei servizi, di completi e analitici dati di attività.

Sperimentazione nuovi servizi

Nei primi mesi del 2013 Asp è impegnata nella ricerca e nello sviluppo di nuovi servizi e interventi anche a carattere sperimentale a supporto della domiciliarità e in grado di rispondere ai nuovi bisogni che emergono.

In particolare occorre ripensare la destinazione dei locali che si renderanno disponibili nella casa residenza di sant'Agata bolognese a seguito del trasferimento della sede amministrativa dell'azienda a Villa Emilia e formulare proposte alla Giunta dell'Unione Terred'acqua.

Sensibilizzazione all'affido

La campagna di sensibilizzazione avviata nel corso del 2012 con la realizzazione della favola sul tema dell'affido e il coinvolgimento delle scuole primarie dei Comuni del Distretto, verrà proseguita con la realizzazione dei laboratori e la realizzazione di una mostra itinerante dei disegni e delle tavole realizzate nelle diverse classi. L'attività sarà supportata da una intensa attività di comunicazione in tutte le fasi del progetto e potrà concludersi con la pubblicazione della favola illustrata.

4. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

L'Azienda si avvale di una struttura operativa che, a seguito del completamento delle procedure concorsuali avviate nel corso del 2012, all'1/1/2013 sarà costituita complessivamente di n. 152 unità dipendenti, esclusa 1 unità in comando presso altro ente , così definite per aree di attività:

AREA	TIPOLOGIA DI PERSONALE	N.
AREA DIREZIONE GENERALE E AMMINISTRATIVA	Direttore Generale	1
	Responsabili servizi	4
	Personale dipendente	7
Totale Area		12
AREA ANZIANI	Responsabili servizi	3
	Personale dipendente	130
Totale Area		133
AREA MINORI	Responsabile servizio	posto vacante
	Personale dipendente	7
Totale Area		7
AREA DISABILI personale dipendente AZ UsI In convenzione	Responsabile servizio	1
	personale	5
Totale Area		6
TOTALE	Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (n°16 unità)	152

L'azienda ricorre a contratti di somministrazione di lavoro nell'ambito del *budget*:

- per la sostituzione del personale amministrativo assente,
- per il servizio sub committenza in quanto, trattandosi di un servizio di recente attivazione, è in corso l'analisi e la verifica del modello organizzativo e del relativo carico di lavoro

AREA	TIPOLOGIA DI PERSONALE	N.
AREA DIREZIONE GENERALE E AMMINISTRATIVA	Personale amministrativo	3
Totale Area		3
AREA ANZIANI	====	0
Totale Area	====	0
AREA MINORI	Educatori professionali	0
Totale Area		0
AREA SUBCOMMITTENZA	Responsabile servizio	1 a 24 ore settimanali
Totale Area		1
TOTALE	Personale con contratto di somministrazione lavoro	4

La dotazione di sollevatori a soffitto e di diverse attrezzature che consentono una più agevole movimentazione degli ospiti consente di superare quasi in toto il problema delle parziali inidoneità del personale addetto all'assistenza nelle case residenze.

Il percorso di formazione sulle attività di animazione attivato per il personale dei centri semi residenziali permette, oltre che maggiore efficienza e efficacia, valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza e del potenziale professionale.

L'incidenza del costo del personale è visualizzata nella tavola che segue:

Incidenza costo personale dipendente e interinale sul volume di spesa complessivo anno 2013

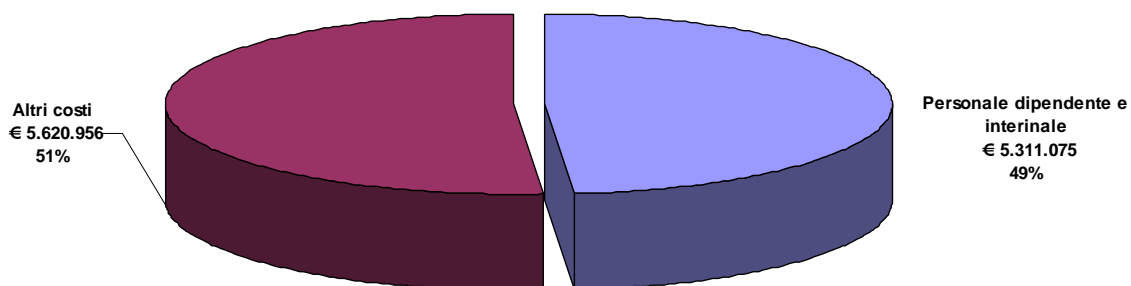


Tavola n. 3

In **tavola 4** viene rappresentato il costo del personale dipendente, suddiviso per centro di attività, rispetto al volume di spesa complessivo

Incidenza costo personale dipendente ed interinale suddiviso per CdA sul volume di spesa complessivo anno 2013

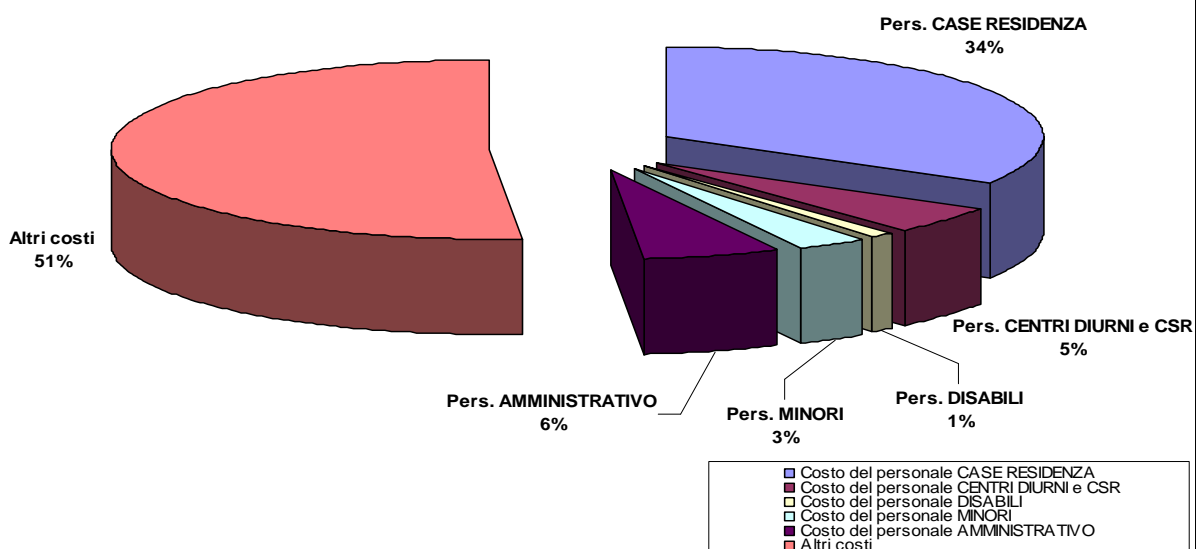


Tavola n. 4
Formazione anno 2013

Il programma di formazione per l'esercizio 2013 assume la caratteristica di un piano strutturale che parte dalla valutazione delle conoscenze e competenze delle risorse umane e si estende all'analisi dei bisogni in relazione agli obiettivi strategici di ASP.

La formazione interesserà a diversi livelli tutto il personale dipendente.

Di seguito alcune indicazioni sugli interventi che si andranno a realizzare.

progetto **STARE BENE**

Asp Seneca è consapevole che solo il ben essere, lo stare bene di coloro che operano all'interno delle strutture e dei servizi che gestisce possono creare le condizioni perché gli utenti e il territorio stiano bene. Il progetto, che si pone l'ambizioso obiettivo di far star bene l'organizzazione, interesserà nella prima fase il personale del comitato di direzione per poi estendersi, con le modalità individuate dal consulente e dal gruppo di progetto, a tutta l'organizzazione.

progetto **COME COSA COMUNICHIAMO**

In questi primi anni di vita di Asp Seneca si è operato per definire una linea comunicativa coordinata ed efficace dell'azienda, finalizzata a promuovere obiettivi e servizi in maniera chiara e trasparente. Al tempo stesso si è operato per uniformare stili e comportamenti all'interno delle strutture e servizi per trasmettere un'immagine condivisa.

Si ritiene ora necessario, alla luce del percorso intrapreso, verificare le modalità operative e confermare le finalità di Asp stabilite in questi anni per procedere ad una ridefinizione delle forme e dei contenuti, relativamente agli ambiti e agli strumenti comunicativi individuati.

Il progetto che si pone l'obiettivo di migliorare la comunicazione esterna (sito, relazione con utenti, portatori di interesse, territorio) e la comunicazione interna (relazione con il personale, intranet) è rivolto in una prima fase al personale amministrativo e ai responsabili di area/servizio e si sostanzia in:

- incontri con personale per l'introduzione degli elementi fondanti della comunicazione interna, come stimolo e risorsa, per consolidare il senso di appartenenza e la condivisione di obiettivi, valori e procedure operative, mediante confronto frontale, simulazioni, esercitazioni
- presentazione esempi di semplificazione di atti e documenti allo scopo di condividere l'elaborazione di un piccolo manuale con informazioni di base per redigere testi e utilizzare un linguaggio adeguato

Nella seconda fase il progetto verrà esteso a cascata al personale di Asp sui medesimi temi, con un'integrazione specifica che persegue l'obiettivo della

- sensibilizzazione sul tema della riservatezza di tutto il personale che opera nei servizi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

L'obiettivo porta con sé il pensiero di una formazione permanente, che, tuttavia, deve rispondere a opportunità ed esigenze programmate ed essere coerente con l'attività svolta e i programmi dell'azienda. Ne consegue che le valutazioni di merito tecnico e congruità spettano ai responsabili di area/servizio e sono condivise con il Direttore generale.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE MANAGERIALI

Per l'incarico di Vice Direttore è previsto un percorso di formazione finalizzato a sviluppare specifiche competenze manageriali di direzione e governo aziendale.

Per i Responsabili delle Case Residenze sarà utile accrescere competenze proprie di chi ha responsabilità gestionali e di raggiungimento degli obiettivi. Il programma sarà sviluppato collegando i contenuti formativi alla valorizzazione del ruolo che Asp intende promuovere e alle esigenze di cambiamento che ne scaturiscono.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE

Si prevede l'organizzazione di un corso EXCELL base per alfabetizzare alcuni operatori e di un corso evoluto per il servizi controllo di gestione, finanziario, personale e sub committenza.

PREVENZIONE DEI RISCHI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Proseguono i corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per specializzare ulteriormente il RSPP, i preposti e tutto il personale neoassunto. Sono inoltre previsti i corsi integrativi per il personale già formato richiesti dalla normativa vigente.

MODELLO GENTLE CARE

Gentle care è un metodo di cura per i malati di demenza e di disturbi del comportamento che si propone di creare un percorso di cura per l'anziano demente non solo nelle fasi iniziali della malattia, ma anche nelle fasi più severe, promuovendo il suo benessere e contestualmente riducendo lo stress all'interno del triangolo sociale di cura costituito dall'anziano stesso, dalla sua famiglia e dai *caregivers* formali. Nel corso del 2013 verranno addestrati al modello tutti i Coordinatori. Essi, diventando in un processo a cascata, a loro volta, formatori, faranno conoscere a tutto il personale delle strutture il sistema *gentle care* e la sua filosofia a tutti i livelli dell'organizzazione.

5. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Gli indicatori e i parametri di verifica sotto elencati sono alcuni tra quelli che l'azienda tiene monitorati attraverso l'integrazione tra il sistema di gestione dell'accreditamento, il controllo di gestione, la contabilità analitica.

Essi sono rappresentati da quozienti tra valori e quantità, consentono benchmark tra centri di attività di ASP, tra centri di attività di altre aziende con organizzazioni simili, tra diversi periodi di gestione.

INDICI	RISULTATI ATTESI 2012
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Rispetto all'indicatore della media delle percentuali delle risposte "molto soddisfatto" o "soddisfatto" per ciascun item del questionario, il valore atteso è dell'80% (soglia individuata dalla "letteratura" in merito circa la soddisfazione di utenti di servizi in campo sociale e/o pubblici)
Case residenza copertura posti letto	Copertura posti letto: > = 99,00%
Centri semiresidenziali anziani	Presenza media giornaliera nei 5 centri: > =53 Presenza media festiva Centro San Giovanni in Persiceto = 1,8
Numero richiami dalle ferie e giornate di gestione in emergenza	I richiami dalle ferie per il personale delle case residenze e dei centri diurni non dovranno superare 1 richiamo ad operatore (salvo quelli previsti per l'OSS di continuità) e la gestione del servizio in emergenza non dovrà superare le 10 giornate annue per struttura
Ferie godute dal personale	Per tutto il personale (comprese PO) giorni di ferie goduti pari al 100% dei giorni maturati + compensazione giornate festive lavorate per turnisti
Livello di assenze personale turnista	Rendimento >= 1387 ore annue
Costi generali	Costi per attività amministrativa (compresa sub committenza) <= 7%
Numero degli affidi familiari	Aumento del 20% degli affidi familiari rispetto al 2012
Giornate presenza minori in comunità	Riduzione- contenimento delle giornate di presenza di minori in comunità
Benessere utenza disabile	Organizzazione di 2 iniziative di vacanze al mare
Redditività patrimoniale	Mantenimento dei valori di riferimento 2012
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza in % del costo del personale sui ricavi generati da attività istituzionale
Situazione crediti	Proseguimento nella riscossione crediti maturati e non riscossi già avviata nell'anno 2012 – riduzione dei crediti al 5% del valore delle rette
Liquidità disponibile	Stabilizzazione e impostazione dei flussi che permettano di non ricorrere all'anticipazione di cassa

7. PROGRAMMA INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Nel corso del 2013 si rendono necessari i seguenti interventi:

casa residenza Crevalcore	previsione costo	Priorità
acquisto letti tipo Alzheimer poltrone, carrozzine a tramoggia, carrelli e altre piccole attrezzature per reparti; installazione di inferiate	€ 76.074	alta per € 42.000 media per € 34.074
casa residenza centro diurno San Giovanni in Persiceto		
acquisto poltrone, armadi, carrelli	€ 25.440	alta
opere per realizzazione locale esterno per accoglienza ospiti in emergenza e attività di animazione	€ 150.000	Media
Istallazione zanzariere protettive parte nuova	€ 20.000	Media
casa residenza Sant'Agata bolognese		
acquisto carrelli per igiene e portabiancheria, motori per sollevatori, lava padelle,	€ 33.800	alta per € 20.400 media per € 13.400
ASP Seneca		
miglioramento interattività sito internet e intranet	€ 5.000	Alta
Implementazione hardware per servizio amministrativo	€ 7.000	Alta
Centri diurni		
Acquisto num. 15 poltrone nei centri di Anzola, Calderara e Crevalcore	€ 18.000	Alta

Gli interventi sopra elencati, già rinviati nel corso del 2012, al momento non risultano finanziati. La reportistica del controllo di gestione fa ritenere che l'esercizio 2012 possa chiudersi con un utile al momento non quantificabile con certezza.

La risultanze del bilancio consuntivo che verrà approvato nel mese di aprile potranno confermare e quantificare l'eventuale utile. Esso verrà destinato alla realizzazione degli interventi indicati secondo le disponibilità e l'indice di priorità riportato nella tabella.

8 – Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio

ASP ha la proprietà di patrimonio

- immobiliare indisponibile, per cui si prevede il mantenimento di un buono stato d'uso attraverso interventi manutentivi periodici e/o urgenti,
- immobiliare disponibile che consiste in un immobile sito in S.Giovanni in Persiceto che si compone di una parte abitativa con 13 mini-alloggi, uno spazio polifunzionale ed un negozio. Tali unità risultano tutte locatate a prezzi di mercato, tenuto conto dello stato di fatto in cui si trovano, con scadenze molto lontane .

Al momento non sono previsti interventi di valorizzazione del patrimonio.